



COMUNE DI BURIASCO
Città Metropolitana di Torino

**Regolamento del servizio di trasporto scolastico
comunale**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31/07/2025

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	2
Art. 1 Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 Finalità e caratteristiche del servizio di trasporto scolastico	3
Art. 3 Beneficiari del servizio.....	3
Art. 4 Organizzazione e modalità di funzionamento del servizio.....	3
Art. 5 Piano annuale del trasporto scolastico.....	4
Art. 6 Accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus.....	4
Art. 7 Servizio di Trasporto per alunni diversamente abili. Disciplina	5
Art. 8 Servizio di Trasporto per alunni diversamente abili. Destinatari	5
Art. 9 Servizio di Trasporto per alunni diversamente abili. Assistenza.....	5
Art. 10 Modalità di erogazione del servizio.....	6
Art. 11 Discesa autonoma degli alunni	6
Art. 12 Iscrizione e disdetta	6
Art. 13 Tariffe	7
Art. 14 Utilizzo mezzi di trasporto – attività scolastiche ed extrascolastiche.....	8
TITOLO II – NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI	9
Art. 15 Comportamento degli utenti sugli scuolabus.....	9
Art. 16 Comportamento degli autisti	9
Art. 17 Richiami, sanzioni e controlli	10
TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI.....	10
Art. 18 Trattamento dei dati personali	10
Art. 19 Norme finali e di rinvio	10
Art. 20 Entrata in vigore e pubblicità.....	10

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina:
 - a) l'organizzazione e l'accesso al servizio di trasporto scolastico comunale;
 - b) i rapporti con l'utenza relativi all'erogazione del servizio, in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia della gestione amministrativa, perseguendo il fine di un più facile accesso dell'utenza stessa ai procedimenti di gestione dei servizi.

Art. 2 Finalità e caratteristiche del servizio di trasporto scolastico

1. Il Servizio di trasporto scolastico risponde alla seguente finalità:
 - a) Concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli derivanti dalle caratteristiche del territorio comunale e dalla relativa distanza fisica dai plessi scolastici garantendo, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, il trasporto residenza-scuola e scuola-luogo di residenza degli alunni che frequentano le Scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado ubicate nel territorio del Comune di Buriasco.
2. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dal D.M. 31.01.1997 e dalla Circ. 11 Marzo 1997 n. 23/97, nonché dalla L.R. n. 28 del 28.12.2007 "Norme sull'Istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa della Regione Piemonte" che, all'art. 31, assegna ai Comuni le funzioni in materia di diritto allo studio scolastico, unitamente alla gestione dei relativi servizi scolastici, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di Bilancio.
3. Il servizio, improntato a criteri di efficienza, efficacia, economicità e qualità, si effettua secondo il calendario scolastico così come annualmente stabilito dalla Regione Piemonte.

Art. 3 Beneficiari del servizio

1. Il servizio consiste nell'erogazione di corse riservate agli alunni frequentanti le scuole di cui all'articolo precedente, ovvero delle attività extra scolastiche promosse, a condizione che le famiglie siano in regola con i pagamenti degli anni precedenti di tutti i servizi scolastici e parascolastici comunali eventualmente attivati (refezione, pre-post scuola, trasporto scolastico, centri estivi) riferiti all'utente e ad altri eventuali componenti del medesimo nucleo familiare.

Art. 4 Organizzazione e modalità di funzionamento del servizio

1. Il trasporto viene effettuato da casa a scuola e ritorno in base ai percorsi determinati annualmente secondo il calendario ed orario scolastico, stabilito e comunicato da parte dell'Istituto comprensivo competente.
2. Il servizio si effettua dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano per coloro che frequentano le scuole a tempo normale ed anche in orario pomeridiano per gli alunni che osservano orari anche pomeridiani. Il servizio di trasporto scolastico non si attua durante l'intervallo mensa nei confronti degli utenti che effettuano il rientro pomeridiano.
3. Le fermate previste vengono stabilite sulla base delle distanze casa/scuola. Lo spostamento della fermata, che verrà garantito solamente nel caso non arrechi pregiudizio agli altri utenti, sarà valutato caso per caso dall'Ufficio Amministrativo e solo dopo la verifica della fattibilità tecnica.

4. In caso di entrate posticipate o uscite anticipate del personale docente o ausiliario per assemblee sindacali, scioperi o altre cause, verrà garantito solo il normale servizio quotidiano.

Art. 5 Piano annuale del trasporto scolastico

1. Il Piano annuale del trasporto scolastico, che contiene percorsi, orari e fermate, è elaborato sulla base delle richieste presentate tenendo conto dei bacini d'utenza, del calendario scolastico, dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici e della disponibilità dei mezzi. Il Piano viene preventivamente formulato e approvato dall'ufficio Trasporti del Comune previa intesa con uffici del Comune competenti in ordine alla sicurezza dei percorsi e delle fermate, per la tutela dei minori interessati. Il Piano del Trasporto Scolastico viene approvato prima dell'inizio dell'anno scolastico e successivamente aggiornato in relazione alle variazioni che si rendano necessarie e fattibili.
2. I percorsi, le fermate e gli orari vengono comunicati prima dell'inizio dell'anno scolastico alle famiglie interessate attraverso la pubblicazione del Piano del trasporto scolastico nel sito del Comune di Buriasco. I percorsi, le fermate e gli orari si intendono comunicati ufficialmente a decorrere dal giorno della pubblicazione nel sito.
3. I percorsi sono programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi scolastiche, esaminando comunque eventuali peculiarità logistiche, sempre nel rispetto della maggior sicurezza per gli alunni trasportati, fermo restando che non potranno essere percorse strade private o strade che non consentano il transito e le manovre dello scuolabus. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e soddisfare il maggior numero di richieste.
4. Il Piano può subire modifiche e/o sospensioni temporanee in relazione ad eventi impreveduti ed urgenti (es. calamità naturali, scioperi, lavori stradali, ecc...) senza che ciò comporti modifiche e/o riduzioni della tariffa dovuta.
5. In caso di eventi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi ecc...) non può essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. In caso di abbondanti nevicate o di altre calamità naturali, a tutela della sicurezza, il servizio di trasporto può essere sospeso oppure effettuato parzialmente in relazione alle condizioni oggettive.
6. Il servizio scuolabus potrà essere utilizzato per lo svolgimento di attività scolastiche integrative o extrascolastiche secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 6 Accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus

1. Il servizio di accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus è previsto solo per gli alunni della scuola dell'infanzia (art.2 D.M. 31.01.1997). Il Comune, in ogni caso, può estendere il servizio anche per gli alunni della scuola primaria e/o secondaria di primo grado qualora lo ritenga opportuno in relazione all'età o alle problematiche delle linee e in relazione alle disponibilità di Bilancio.
2. L'accompagnatore svolge tutte le attività volte a garantire la sicurezza durante il trasporto scolastico, in particolare:
 - a) verifica che gli alunni trasportati presenti sul bus siano nell'elenco degli iscritti fornito dagli Uffici comunali competenti;

- b) cura le operazioni di ausilio all'utente nella salita e nella discesa dal mezzo, controlla che vengano allacciate le cinture di sicurezza ove presenti e svolge tutte le attività accessorie per garantire la sicurezza degli utenti trasportati, prevenendo quei comportamenti non consoni al decoro e alla rispettosa convivenza dei minori;
 - c) in relazione all'età e alle necessità dei minori, accompagna gli alunni dal
 - d) mezzo all'ingresso del plesso scolastico e viceversa al ritorno;
 - e) verifica la presenza dei genitori alle fermate e, in caso di assenza, contatta il genitore telefonicamente per concordare il ritiro del figlio;
 - f) segnala agli Uffici comunali competenti l'assenza dei genitori alla fermata;
 - g) segnala agli Uffici comunali competenti eventuali situazioni di disagio e/o situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi ovvero situazioni di criticità legate al comportamento degli alunni.
3. Il servizio di sorveglianza, oltre a finalità di tutela e salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità degli alunni avrà quindi il compito di attuare un'azione educativa mirata al rispetto ed alla comprensione di regole di comportamento, e dovrà mediare eventuali conflitti che possono emergere all'interno dei mezzi. Il personale preposto agirà in sinergia con l'autista.

Art. 7 Servizio di Trasporto per alunni diversamente abili. Disciplina

- 1. Il servizio trasporto scolastico è reso a titolo gratuito agli alunni con invalidità civile o che rientrino nelle previsioni di cui alla L. n.104/92, frequentanti la scuola dell'obbligo ai sensi dell'art.28 della L. n.118/1971 e della L.R. n.28/2007 art. 15 "Interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali".
- 2. Il servizio di trasporto scolastico è altresì gratuito per coloro che frequentano la scuola d'Infanzia per i quali siano certificate le condizioni di cui all'art. 6 bis.

Art. 8 Servizio di Trasporto per alunni diversamente abili. Destinatari

- 1. Possono richiedere il servizio di trasporto casa/scuola gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo: a) con invalidità civile non autosufficienti
- b) con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale certificata ai sensi della vigente normativa;
- c) residenti nel Comune di Buriasco o in altri comuni, fatto salvo la necessità di recarsi presso le fermate ubicate sul territorio comunale;
- d) in possesso del verbale in corso di validità del "Collegio per l'individuazione
- e) dell'alunno in condizione di handicap" ai sensi del D.P.C.M. n.185/2006;

Art. 9 Servizio di Trasporto per alunni diversamente abili. Assistenza

- 1. Durante il servizio di trasporto, di norma non è prevista la presenza di personale dedicato con funzione di accompagnatore/assistenza.
- 2. Esclusivamente nel caso in cui la certificazione medica attesti specificamente la necessità di assistenza individuale per il trasporto scolastico, il servizio potrà essere attivato gratuitamente, nei limiti delle risorse stanziare a bilancio.
- 3. Nel caso in cui l'alunno/a fruisca del servizio di assistenza individuale, ogni qualvolta il servizio non sia necessario (malattia, adesione a sciopero, vacanza programmata dalla famiglia durante l'anno scolastico ecc.), la famiglia è tenuta a darne comunicazione al servizio Istruzione con adeguato anticipo e/o comunque entro la mezz'ora precedente l'orario di arrivo del mezzo di trasporto.

4. In assenza di preavviso, qualora il servizio non venga utilizzato per 2 giornate consecutive, viene sospeso e riattivato solo dopo che la famiglia ne abbia fatta esplicita richiesta agli Uffici comunali.
5. L'Amministrazione si riserva di sospendere il servizio - previa formale comunicazione alla famiglia - da 3 a 15 giorni, per gravi motivi, quali:
 - a) comportamenti dell'alunno/a che pregiudichino la sicurezza del servizio e degli altri utenti eventualmente presenti sul mezzo;
 - b) mancato accompagnamento e/o accoglienza all'arrivo dello scuolabus;
 - c) mancato o tardivo avviso nel caso in cui l'alunno/a non abbia bisogno del servizio.
6. Si precisa che l'autista non è tenuto ad assicurare nessuna forma di assistenza o di accompagnamento, fatta eccezione per le situazioni di emergenza.

Art. 10 Modalità di erogazione del servizio

1. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato.
2. La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che se ne assume tutte le responsabilità.
3. È fatto obbligo ad un genitore, o ad un esercente la potestà genitoriale o formalmente delegato, di accompagnare il minore alla fermata stabilita e riprenderne la custodia, al ritorno, al momento della discesa. In caso di mancata presenza del genitore o proprio delegato verrà fatta specifica segnalazione e il minore sarà accompagnato presso gli uffici della Polizia locale per quanto di competenza.
4. Dopo tre inadempienze da parte degli adulti delegati, senza adeguate giustificazioni, l'alunno non potrà più usufruire del servizio di trasporto per l'anno scolastico in corso.

Art. 11 Discesa autonoma degli alunni

1. Ai sensi dell'art. 19 bis , c.2 della L. n.172/2017 e della circolare MIUR n.2379 del 12/12/2017, il Comune accetta l'autorizzazione a raggiungere la fermata del mezzo ed a tornare a casa autonomamente solo per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado, previa autorizzazione degli esercenti la responsabilità genitoriale (tutori/soggetti affidatari dei minori) e solo se le condizioni di viabilità della zona garantiscono la massima sicurezza. A tal fine, al momento dell'iscrizione al servizio, dovrà essere sottoscritta una dichiarazione che autorizzi l'autista alla discesa del minore alla fermata, anche in assenza del genitore, sollevandolo nel contempo da ogni responsabilità civile e penale.

Art. 12 Iscrizione e disdetta

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda all'Ufficio Amministrativo attraverso la apposita procedura e secondo i termini e le modalità che saranno indicate annualmente.
2. Sarà possibile la riapertura dei termini di iscrizione e quindi la presentazione di ulteriori domande oltre la scadenza e quindi fuori termine solo qualora, dopo aver esaurito tutte le richieste regolarmente pervenute in rapporto alla capienza del mezzo utilizzato, residuino ancora dei posti disponibili. Tali domande verranno accolte esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento dei posti.
3. In ogni caso eventuali domande presentate fuori termine o nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte solo se compatibili con le esigenze organizzative del servizio e qualora non comportino sostanziali

modifiche negli orari, itinerari e senza aggiunta di altre fermate o attivazione di nuove linee oltre a quelle stabilite.

4. Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico. La rinuncia al servizio dovrà essere comunicata almeno 15 giorni prima della cessazione e avrà effetto, con contestuale cancellazione dell'utente e interruzione dei pagamenti, dal mese successivo. Nel caso in cui venga comunicato con un preavviso inferiore a 15 giorni il mese successivo verrà addebitato integralmente.
5. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, all'ufficio amministrativo del Comune di Buriasco che provvederà all'aggiornamento della relativa anagrafica.
6. È possibile richiedere l'utilizzo parziale del servizio: solo andata o solo ritorno. In tal caso qualora le richieste siano superiori alla capienza disponibile dei mezzi dedicati, verrà data comunque priorità a chi effettua la linea in andata e ritorno. La facoltà di esercitare tale opzione si esprime al momento dell'iscrizione al servizio e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico.
7. Se le richieste di iscrizione saranno in numero maggiore dei posti disponibili, verrà stabilita una graduatoria secondo i seguenti criteri:
 - a) minori con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della L. n.104/1992 residenti nel Comune di Buriasco;
 - b) minori in particolari situazioni di disagio economico-sociale certificata dal CISS Pinerolese residenti nel Comune di Buriasco;
 - c) distanza della sede scolastica dal luogo di residenza ubicato sul territorio comunale;
 - d) ordine di presentazione della domanda.
8. Solo in via residuale, qualora residuino posti liberi, potranno essere ammessi alla fruizione del servizio utenti residenti in altri Comuni.
9. Con la compilazione e sottoscrizione della richiesta del servizio la famiglia si impegna a rispettare il vigente "Regolamento del servizio del trasporto scolastico comunale".
10. Gli elenchi degli iscritti verranno consegnati agli operatori (autisti/accompagnatori) i quali sono tenuti a comunicare al Comune l'uso improprio del servizio stesso da parte dei minori.

Art. 13 Tariffe

1. Le famiglie partecipano alla copertura dei costi attraverso il pagamento di una tariffa annuale secondo quanto previsto dal sistema tariffario del servizio di trasporto scolastico stabilito dal Comune.
2. La tariffa ha carattere forfettario e comprende i viaggi di andata e ritorno indipendentemente dal numero.
3. In caso di iscrizione per una sola tratta (solamente andata o ritorno), o a fronte di particolari ragioni organizzative del Comune che determinino l'attivazione del servizio per la sola andata o per il solo ritorno, la famiglia paga il 50% della tariffa prevista.
4. Le tariffe stabilite dalla Giunta e le modalità di pagamento sono indicate nel provvedimento annuale contenente il sistema tariffario e le procedure operative dei servizi educativi, scolastici e integrativi gestiti dal Comune.
5. La tariffa non è rimborsabile in caso di mancato utilizzo del servizio e nel caso di applicazione di sanzioni che comportino la sospensione dal servizio.
6. Gli utenti non in regola con il pagamento delle tariffe relativa ai servizi scolastici e parascolastici degli anni precedenti, qualora attivati, possono essere riammessi al servizio solo ad avvenuta regolarizzazione della

posizione debitoria. Qualora la regolarizzazione avvenga ad organizzazione del servizio definita, gli utenti sono ammessi solo a condizione che la capienza del mezzo lo consenta.

Art. 14 Utilizzo mezzi di trasporto – attività scolastiche ed extrascolastiche

1. Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse umane ed economiche, potrà utilizzare il proprio automezzo per gite o visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo solo se svolte sul territorio comunale o in comuni confinanti. Il calendario delle uscite dovrà essere predisposto ed inviato all'Amministrazione dall'Istituto comprensivo di norma ad inizio anno scolastico.
2. Eventuali richieste, al di fuori del piano programmato, dovranno essere presentate agli uffici comunali almeno 20 giorni prima dell'attività.

TITOLO II – NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI

Art. 15 Comportamento degli utenti sugli scuolabus

1. Gli alunni che usufruiscono del servizio devono trovarsi pronti al momento del prelievo senza provocare attese che potrebbero determinare inopportuni allungamenti dei tempi di percorrenza.
2. Gli utenti sono tenuti ad attenersi alle modalità di erogazione del servizio così come comunicate all'inizio dell'anno scolastico; dovranno inoltre comportarsi in modo corretto e rispettoso sul mezzo di trasporto.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ritenuti comportamenti non corretti e irrispettosi:
 - a) mantenere un atteggiamento che possa mettere a repentaglio la sicurezza propria ed altrui (aggressioni verbali e/o fisiche nei confronti degli educatori/autisti e degli altri utenti del servizio);
 - b) arrecare disagio tale da mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori e distrarre l'autista dalla propria mansione;
 - c) appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli, porre le mani nel vano delle porte e nelle guide dei cristalli, gettare oggetti dalla vettura e sporgersi dai finestrini;
 - d) arrecare danni al mezzo di trasporto.
4. Tutti i danni ed i guasti arrecati ai veicoli da parte dei trasportati, dovranno essere integralmente risarciti dagli esercenti la potestà genitoriale dei minori che hanno arrecato il danno. È altresì riconducibile alla responsabilità genitoriale qualsiasi danno arrecato dai figli, per fatto proprio o per negligenza, alla vettura, a terzi e a se stessi.
5. Qualora l'utente del servizio tenga ripetutamente un comportamento gravemente scorretto o irrispettoso, o tale da mettere in pericolo l'incolumità propria o altrui, dopo un colloquio con la famiglia ed un formale avviso scritto, potrà essere sospeso o estromesso dal servizio.

Art. 16 Comportamento degli autisti

1. Gli autisti dei mezzi dovranno garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti, nonché tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori.
2. Gli autisti devono:
 - a) adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate;
 - b) controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo per la sua incolumità, per cui la vigilanza deve essere svolta dal momento dell'affidamento sino a quando ad essa non si sostituisca quella dei genitori o quella del personale scolastico. Qualora sul mezzo sia presente un accompagnatore, gli autisti dovranno coordinarsi con lo stesso per la corretta gestione dei minori.
3. Gli autisti non possono apportare, di propria iniziativa, modifiche, anche temporanee, agli itinerari, alle fermate, agli orari ed a tutto ciò che concerne l'andamento del servizio così come prestabilito, tranne nel caso di cause di forza maggiore (incidenti stradali, modifiche alla viabilità...).
4. Qualora sia segnalato all'Ufficio comunale, da parte dei genitori/tutori o da parte degli operatori presenti sul mezzo, un comportamento non corretto del personale adibito alla guida del mezzo, verrà richiesta una relazione al Responsabile dell'autista (se personale del Comune) o al Referente della Ditta esterna incaricata.

Art. 17 Richiami, sanzioni e controlli

1. L'autista dello scuolabus dovrà vigilare sul corretto comportamento degli utenti, secondo quanto previsto all'art.13 del presente Regolamento.
2. Qualsiasi comportamento ritenuto scorretto e /o inadeguato dovrà essere segnalato tempestivamente agli uffici comunali.
3. Qualora l'utente del servizio tenga ripetutamente un comportamento gravemente scorretto o irrispettoso, o tale da mettere in pericolo l'incolumità propria o altrui, previo formale avviso scritto, potrà essere sospeso o estromesso dal servizio.
4. Il periodo di sospensione verrà disposto dal Responsabile del Servizio comunale competente.
5. La sospensione sarà valida per tutto il tempo ritenuto necessario e comunque comunicato per iscritto alla famiglia. Nel caso di sospensione temporanea o estromissione permanente dal servizio, la famiglia NON avrà diritto alla restituzione della retta pagata né ad alcun rimborso anche parziale del costo sostenuto.
6. Il provvedimento che dispone la sospensione dovrà essere notificato, almeno cinque (5) giorni prima dell'inizio della sospensione, ai genitori dell'alunno o chi per loro esercita la potestà genitoriale e al soggetto che gestisce il trasporto (Comune/Ditta esterna).
7. È facoltà dell'Amministrazione Comunale rifiutare la domanda di iscrizione al servizio da coloro ai quali sia stata reiteratamente applicata la sospensione temporanea o l'estromissione dal servizio.
8. Qualora il Comune di Buriasco attraverso l'Ufficio competente abbia sospeso un minore dal servizio, secondo quanto previsto dai commi precedenti, dovrà informare il Dirigente scolastico dell'I.C. per opportuna conoscenza
9. Il Comune si riserva di effettuare, in modo autonomo, periodici controlli personale incaricato munito di tessera di riconoscimento, al fine di verificare sia il rispetto dei percorsi previsti, che la regolarità del trasporto (salita - discesa - permanenza), nonché i comportamenti tenuti dagli studenti che possano creare problemi di sicurezza.

TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 Trattamento dei dati personali

1. Ai genitori/tutori che fanno richiesta per l'accesso al servizio trasporto scolastico comunale viene resa l'informativa sulle modalità di trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e Regolamento U.E. 679/2016 ed in particolare sulle modalità di esercizio dei diritti relativi al trattamento ed alla protezione dei dati personali di cui all'art. 7 del citato D.lgs.

Art. 19 Norme finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento saranno osservate, in quanto applicabili, le norme vigenti in materia ed eventuali altri specifici regolamenti, qualora conferenti.

Art. 20 Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'art.14, c. 3, dello Statuto comunale entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo all'esecutività della delibera, se dichiarata immediatamente eseguibile.
2. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Buriasco, nella Sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione Disposizioni Generali/Atti Generali/Atti amministrativi generali/Regolamenti del Comune di Buriasco, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.